

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Comune e Amga replicano agli ambientalisti: «Inesattezze e notizie infondate»

Redazione · Saturday, February 2nd, 2019

«*Allarmismo immotivato*», «*toni scomposti*» e, soprattutto, «*inesattezze e notizie infondate*»: così Amga e il suo azionista di riferimento, Palazzo Malinverni, "bollano" le **affermazioni poste da associazioni ambientaliste e comitati di quartiere a fondamento dell'esposto-denuncia** indirizzato alla magistratura contabile della Lombardia, all'Autorità per la Concorrenza del Mercato e all'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'**impianto FORSU che sorgerà in via Novara**.

Così il comune e la partecipata sono tornati a mettere i puntini sulle i, con l'auspicio che questo «*possa giovare alla diffusione di notizie corrette e puntuali, a partire dalle quali ogni cittadino è poi ovviamente libero di elaborare la propria opinione*».

«*Parlare di sperpero di denaro pubblico è fuori luogo* – spiegano Amga e Palazzo Malinverni –: *la progettazione, la realizzazione e la conduzione del futuro impianto di Legnano sono attività che hanno comportato, comportano e comporteranno oneri per il soggetto privato al quale sono state affidate predette attività. Le cifre menzionate nel comunicato delle associazioni ambientaliste e dei comitati dei quartieri legnanesi sono prossime alla realtà, ma non avranno mai una provenienza pubblica, bensì saranno un onere esclusivamente in capo al concessionario privato*».

«*La gara promossa per individuare il soggetto idoneo a costruire e a gestire il futuro impianto di via Novara è stata esperita nella massima trasparenza e pubblicità* – continuano il comune e la partecipata –. *Più precisamente, lo strumento utilizzato per l'importante affidamento in questione è quello della "concessione di lavori", di cui l'art. 3 del decreto legislativo 50/2016 che recita: "Contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere". Possono esservi ancora dubbi sull'estraneità di Amga Legnano spa e del comune di Legnano, rispetto all'investimento dell'impianto che sorgerà in via Novara?*».

«*Non è parimenti corretto menzionare la vicinanza dell'ospedale* – aggiungono ancora amministrazione ed Amga –: *una norma regionale stabilisce che la distanza minima tra impianti che trattano rifiuti e punti sensibili, come un nosocomio, deve essere pari a 500 metri. Nel caso*

di Legnano essa arriva a 800 metri. Più in generale, va rammentato che l'autorizzazione a realizzare e ad esercire un impianto per il trattamento dei rifiuti è rilasciata dalla Città Metropolitana di Milano, che si avvale dei propri tecnici e di quelli di altri enti (ATS, ARPA, Vigili del Fuoco, per citarne alcuni): il progetto è, pertanto, "radiografato" da tante lenti specialistiche, per cui lo stesso non potrebbe mai essere approvato, qualora emergessero carenze e vizi inaccettabili».

*«Aggrapparsi al fattore dell'attuale prezzo di smaltimento favorevole per i rifiuti organici è prova d'insufficiente lungimiranza – concludono Palazzo Malinverni e Amga – perché sarà, in futuro, il rapporto domanda/offerta che governerà le dinamiche con cui evolverà lo stesso prezzo di smaltimento: **la possibilità di conferire, nel futuro impianto legnanese, a costo bloccato (68 euro/ton) il rifiuto è un'opportunità straordinaria**, perché trattasi di un valore inferiore di almeno 20 euro/ton rispetto all'attuale prezzo di mercato (incluso quello riconosciuto all'azienda che opera nella bergamasca e citato dagli stessi Comitati come una quotazione estremamente conveniente). A titolo di curiosità, giova infine ricordare che la frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta da Amga Legnano spa è smaltita presso tre siti differenti, tutti ubicati in Lombardia, con prezzi pari o superiori agli 85 euro/ton».*

This entry was posted on Saturday, February 2nd, 2019 at 11:00 pm and is filed under [Cronaca, Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.